



# SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22 POIC81900T PRIMO LEVI



Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Contesto		2
Risultati raggiunti		4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento		4
Risultati scolasti	ci	4
Risultati nelle pro	ove standardizzate nazionali	9
Competenze chi	ave europee	34
Prospettive di sviluppo		37

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



# Contesto

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

### **Opportunità**

Le scuole dell'Istituto sono tutte situate nel territorio Sud di Prato. Si tratta di una zona ex-agricola situata al centro di tre ampie zone industriali e insediamenti a carattere commerciale. Ciò ha determinato la registrazione di un notevole incremento edilizio - abitativo, che ha generato una consistente mobilità delle famiglie, il cui livello socio-economico e culturale non è omogeneo, oscillando dal basso al medio alto.

#### Vincoli

I dati che emergono dalle statistiche demografiche del Comune di Prato fotografano un'alta percentuale di popolazione straniera residente nel Comune di Prato e nella zona sud della città. Gli stranieri residenti a Prato al 1° gennaio 2021 sono 50.918 e rappresentano il 25,3% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 66,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (7,9%) e dalla Romania (6,1%).

Ciò ha generato, di conseguenza, un aumento della presenza multiculturale e multietnica nelle nostre scuole, dove si registra la presenza di un numero abbastanza consistente di alunni non italofoni provenienti principalmente dalla Cina, dall'Est Europa, dal Nord Africa e una piccola percentuale dalle Americhe. Questo

fenomeno ha determinato e continua a determinare un diffuso e veloce processo di trasformazione della 'cultura del luogo' e dei suoi nuovi 'stili di vita' di cui la scuola è parte integrante.

### Territorio e capitale sociale

### **Opportunità**

Comune, Provincia, Regione si impegnano a supportare, anche finanziariamente, la realizzazione di interventi rivolti all'inclusione degli alunni non italofoni, anche fornendo alle scuole personale specializzato, come i mediatori culturali ed i facilitatori.

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Stretta è la collaborazione con le Associazioni del territorio. Tali interventi risultano fondamentali anche per gli aggiornamenti periodici dei livelli linguistici. Negli anni anche l'Istituto ha organizzato laboratori di alfabetizzazione con docenti interni, ampliando l'offerta degli Enti territoriali.

### Vincoli

Gli interventi rivolti all'inclusione degli alunni non italofoni e le iniziative territoriali ed interne non sempre sono di durata sufficiente a supportare i processi di apprendimento dell'Italiano come L2 e l'incremento delle relazioni sociali.

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



# Risultati raggiunti

# Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### Risultati scolastici

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze linguistiche e logicomatematiche degli studenti dell'Istituto.

## **Traguardo**

Implementare percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero e al potenziamento di abilita' e conoscenze.

### Attività svolte

#### ATTIVITA' SVOLTE:

Nella triennalità 2019-22, attraverso la formazione di gruppi di livello, è stato possibile intervenire sulle potenzialità di gruppi di alunni al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base di tipo linguistico e logico-matematico. Nella SCUOLA PRIMARIA sono stati attivati:

- laboratori di recupero e potenziamento delle strumentalità di base per le classi I e II durante le ore di contemporaneità;
- laboratori di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche per le classi III, IV e V durante le ore di contemporaneità;
- laboratori di recupero e potenziamento delle abilità di lettura (decodifica e correttezza) nelle classi seconde:
- laboratori di alfabetizzazione in italiano come L2 livello A0-A1 (Italbase);
- laboratori di alfabetizzazione in italiano come L2 livello A1-A2 (Italstudio);

Nella SCUOLA SECONDARIA sono stati attivati:

- laboratori di recupero di italiano, matematica per le classi I II e III);
- laboratori di alfabetizzazione in italiano come L2 livello A0-A1 (Italbase);
- laboratorio di alfabetizzazione in italiano come L2 livello A1-A2 (Italstudio);
- laboratorio di potenziamento inglese (classi III) in preparazione alla certificazione linguistica

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al Curricolo verticale di Istituto in riferimento alle discipline Italiano, Matematica, Inglese. Il lavoro è stato finalizzato anche allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali, emotive (consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress), cognitive (risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività) e sociali (ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, cooperazione), perseguendo le seguenti finalità:

- ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/consolidamento);
- consolidare il metodo di lavoro;
- promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica:
- sviluppare la fiducia in sé;
- recuperare e consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano;
- recuperare e potenziare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica e le capacità logiche e critiche;
- potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua;

promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Le metodologie utilizzate sono state il problem solving, il role playing, il cooperative learning, il peer tutoring, introducendo, ove opportuno, l'utilizzo delle nuove tecnologie.

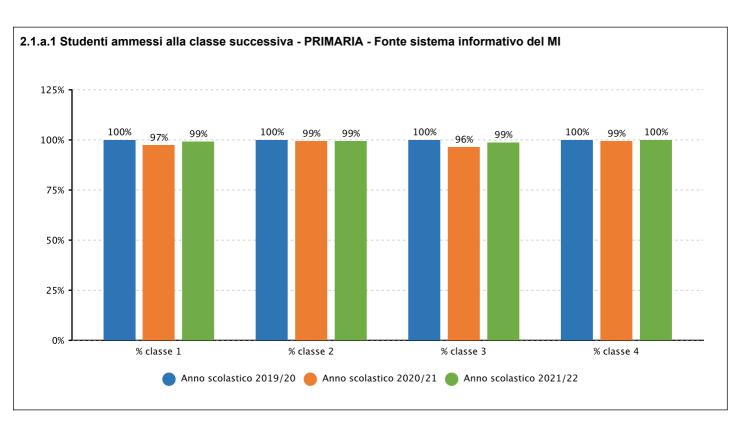
### Risultati raggiunti

I risultati scolastici degli alunni delle classi seconda e quinta della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di 1° gr. hanno subito un progressivo aumento, in linea con i risultati delle prove standardizzate (INVALSI).

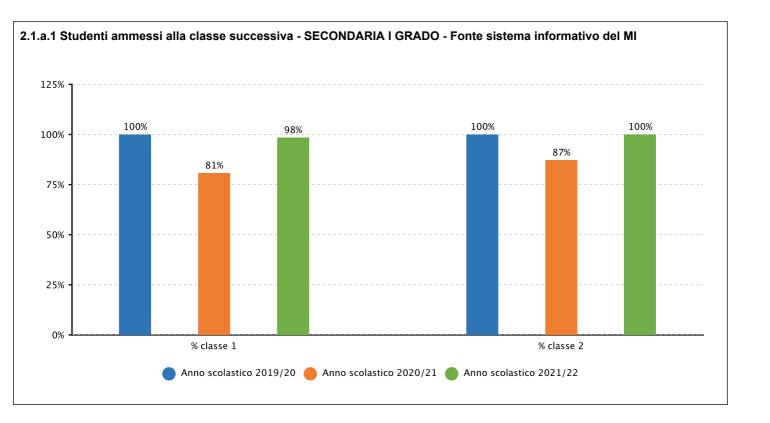
Anche in italiano è stato riscontrato un miglioramento dei risultati, anche se ancora non tutti gli studenti raggiungono livelli soddisfacenti, soprattutto se si fa riferimento agli alunni non italofoni.

Per quanto concerne la lingua italiana, si riscontrano risultati in crescita per quanto riguarda il livello linguistico con riferimento al Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue, anche in questo caso, in coerenza con i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) di Italiano delle classi II, V primaria e III secondaria degli ultimi tre anni.

#### **Evidenze**







# Risultati raggiunti

# Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

## Risultati scolastici

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze linguistiche di italiano come L2 per gli alunni stranieri.

## **Traguardo**

Potenziare i laboratori di lingua per la comunicazione e per la lingua dello studio.

### Attività svolte

Il nostro istituto, situato in una zona della città densamente popolata da famiglie di provenienza estera, presenta una realtà scolastica complessa e variegata. In ogni classe, dalla Scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° gr., ci sono diversi alunni di origine cinese, alcuni provenienti dalle aree UE e dal continente africano e pochi dalle Americhe. In tale contesto, anche in questa triennalità, si è resa necessaria la messa a punto di condizioni di accesso, a tutti gli alunni, alle diverse opportunità offerte dal sistema scolastico-formativo. In questo si sono inseriti in primis i supporti per l'alfabetizzazione e per il sostegno linguistico, ma anche, la valorizzazione delle diverse culture, in quanto fattori in grado di contribuire sensibilmente al raggiungimento della coesione sociale del nostro territorio.

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



L' educazione interculturale è stata, dunque, intesa come una competenza trasversale ai saperi e ai diversi gradi scolastici e il punto di partenza per ridefinire i progetti educativi, le scelte metodologiche, gli stili educativi e gli obiettivi delle nostre scuole. La comunità scolastica si è dunque prefissata di avviare un percorso di apertura e accoglienza dell'altro contro i pregiudizi e a favore dell'inclusione sociale. Nel corso del triennio sono stati realizzati:

- -PATTO DI ACCOGLIENZA e costituzione di una COMMISSIONE DI ACCOGLIENZA composta da docenti referenti delle scuole dell'Istituto (infanzia, primaria, secondaria di 1° gr.) con lo scopo di accogliere gli alunni neo-arrivati (relazione scuola/famiglia, osservazione, proposta di assegnazione della classe), progettare e organizzare laboratori linguistici prevedendo una consulenza da parte di un esperto interno e di facilitatori culturali, favorire il raccordo tra le diverse realtà del territorio, collaborare con le Amministrazioni, gli enti esterni, ottenere il supporto di un mediatore culturale per facilitare la buona riuscita del progetto, favorire anche tra docenti una didattica finalizzata all'accoglienza; -FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE suddivisa in 3 livelli (BASE 1 per scuola dell'infanzia e classi prime e seconde scuola primaria, BASE 2 per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, BASE 3 per la scuola secondaria di 1 gr) i cui obiettivi principali sono stati: il fornire strumenti didattici per l'insegnamento della lingua della comunicazione e della lingua dello studio, la definizione delle coordinate teorico-pratiche relative all'acquisizione/apprendimento L2 e delle coordinate linguistico-culturali all'interno delle quali si muovono gli alunni non italofoni;
- -LABORATORI OPERATIVI DI DIDATTICA CON OBIETTIVI STRATIFICATI PER LIVELLI; -SPORTELLO DI CONSULENZA DIDATTICA DI ITALIANO L2 inteso a rispondere alle richieste espresse dai docenti.;
- -LABORATORI CON ESPERTI ESTERNI/ DOCENTI INTERNI, FACILITATORI E MEDIATORI CULTURALE per la rilevazione dei livelli degli alunni stranieri e la costituzione di un archivio di materiali didattici.

### Risultati raggiunti

Risultati conseguiti con i laboratori di alfabetizzazione (Comune di Prato) e potenziamento dell'italiano come L2

- Innalzamento medio dei livelli di conoscenza dell'italiano negli alunni non italofoni attraverso l' organizzazione di laboratori linguistici che vengono tenuti per tutto l'a.s. sia da personale esterno specializzato nella didattica dell'italiano L2, sia da personale docente interno. Tali laboratori vengono organizzati per piccoli gruppi di livello, permettono un rapporto molto più diretto tra docenti e discenti, nonché l'utilizzo di metodologie alternative a quelle tradizionali. Oltre che al miglioramento del livello linguistico dei discenti non di origine italiana, i laboratori di italiano L2 ne favoriscono la socialità e la partecipazione alla vita scolastica, aumentano l'autostima e consentono loro di avere un ruolo più attivo e centrale.
- I laboratori Italstudio permettono ai discenti non di origine italiana una riflessione attenta alla lingua dello studio e facilitano l'approccio al libro di testo soprattutto nelle materie tradizionalmente più ostiche per i non italofoni. La scelta dei libri di testo da parte dei docenti tiene sempre conto delle esigenze degli alunni con livelli linguistici bassi: si adottano quindi testi semplici, molto ricchi di immagini, schemi o versioni digitali facilmente fruibili da parte di tutti.

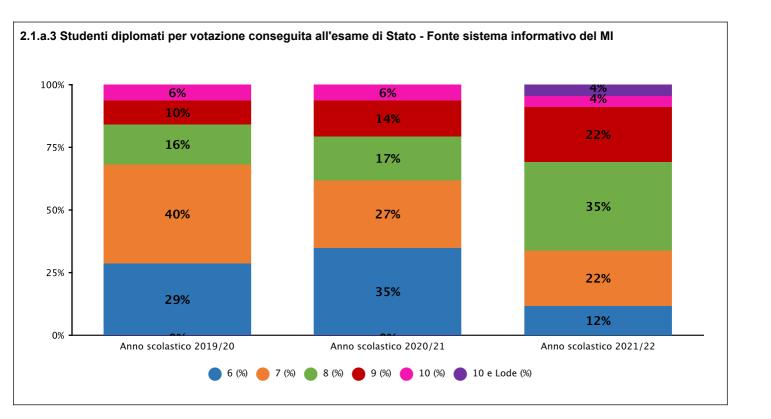
Risultati conseguiti attraverso i servizi di mediazione del Comune di Prato.

Il Comune di Prato (Ufficio del Servizio Immigrazione) mette a disposizione delle scuole del nostro Istituto un servizio di mediazione che ha permesso di ottenere i seguenti risultati:

- Favorire il rapporto diretto con i genitori degli alunni in difficoltà, in quanto permette colloqui periodici con i docenti in base alle singole situazioni;
- Promuovere la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie non di origine italiana grazie al servizio di interpretariato durante le assemblee;
- Incentivare la partecipazione alla vita scolastica, grazie alla predisposizione di moduli/circolari in lingua straniera che vengono caricati sul sito della scuola e/o condivisi sul Portale Argo. In generale i risultati evidenziano un miglioramento, ma le ore dedicate al potenziamento non sono sufficienti a coprire tutti i bisogni degli alunni; mancano infatti gli interventi sugli alunni che hanno raggiunto un livello linguistico superiore all' A1 e che necessiterebbero di ulteriori stimoli per acquisire maggiori competenze.

#### **Evidenze**





Triennio di riferimento: 2019 - 2022



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

### **Traguardo**

Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di primo grado

### Attività svolte

Le prove standardizzate Invalsi si sono svolte regolarmente, nonostante il periodo di Emergenza Covid, fatta eccezione per il periodo del lockdown (A.S. 2019/20). Nell'anno scolastico 2020/2021, tuttavia, alcune classi II e V primaria non hanno svolto le prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Per la promozione delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1°gr., l'istituto ha cercato di promuovere la didattica per competenze e una valutazione per compiti di realtà, attraverso la formazione dei docenti.

Per l'Italiano il focus è stato rivolto alla comprensione dei vari testi, in modo da contrastare le difficoltà di comprensione linguistica.

Gli alunni con un livello linguistico inferiore al B1 dimostrano, infatti, difficoltà nella comprensione dei quesiti, sia nelle prove di Italiano, che in quelle di Matematica, faticando a reperire nel testo le informazioni utili alla risoluzione del quesito stesso.

La discontinuità dovuta all'emergenza Covid 19, non ha tuttavia permesso l'attuazione di percorsi stabili e significativi, tali da incidere su tali competenze.

## Risultati raggiunti

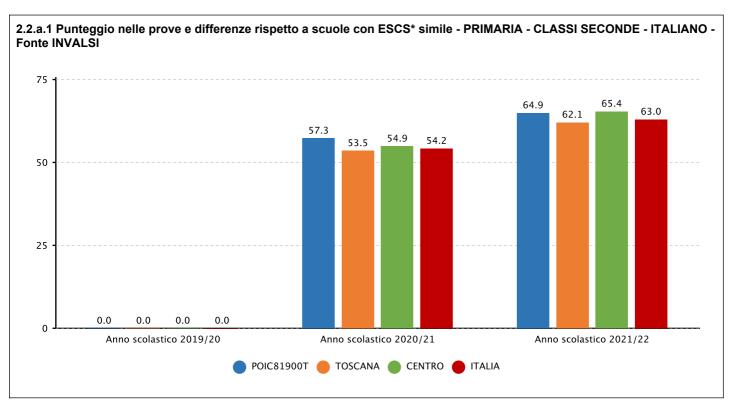
I risultati rispetto a scuole con ESCS simile al nostro istituto dimostrano quanto seque. Sc. PRIMARIA-CL. SECONDE: i dati relativi alle prove di Italiano e di Matematica rilevano punteggi superiori alla media, soprattutto per la prova di Matematica, con andamento crescente rispetto al precedente A.S. I risultati dimostrano una percentuale di variabilità dei risultati all'interno delle classi, superiore alla media. SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE: i dati relativi alla prova di Italiano, risultano leggermente inferiori alla media. Di tendenza opposta i risultati relativi alla prova di Matematica, che riporta punteggi leggermente superiori alle medie nazionali e regionali. Le prove di Inglese mostrano risultati di poco al di sotto della media, con risultati migliori nella prova di lettura, rispetto a quelli dell' ascolto. Per quanto concerne gli alunni collocati nei diversi livelli di competenza per la prova di Italiano i risultati mostrano le percentuali maggiori nel livello più basso (in diminuzione) ed in quello più alto (in aumento). Diversa tendenza mostrano i risultati delle prove di Matematica, dove le percentuali di alunni con livelli di competenza elevata sono ampiamente superiori alle medie nazionali e regionali e quelle di alunni con scarsa competenza sono al di sotto delle medie. Le percentuali degli alunni collocati nei diversi livelli di competenza per la prova di Inglese mostrano risultati di poco al di sotto della media nazionale e regionale per quanto riguarda gli alunni che raggiungono il livello A1 nella lettura, mentre una differenza maggiore in negativo può essere riscontrata nell'ascolto.

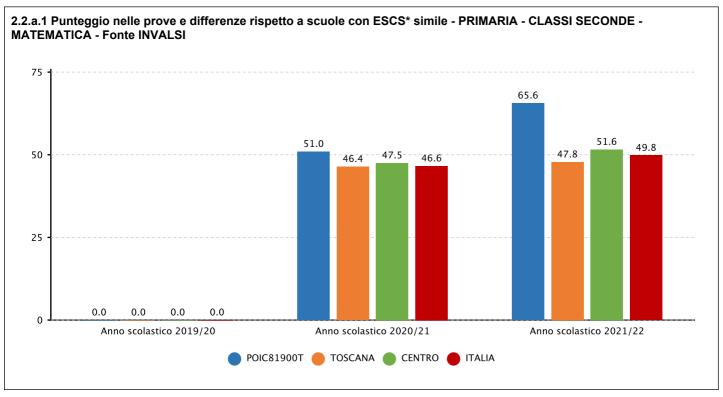
SECONDARIA DI I GRADO-CLASSI TERZE: i dati relativi alla prova di Italiano risultano inferiori alla media nazionale e regionale, ma con valori crescenti rispetto al precedente A.S. I risultati della prova di Matematica mostrano invece un andamento crescente sia rispetto alla media che al precedente A.S. Le percentuali degli alunni collocati nei diversi livelli di competenza per la prova di Italiano evidenziano un aumento degli alunni che si collocano nelle fasce più alte e una diminuzione della percentuale di alunni che si collocano nelle fasce più basse, ma i dati non sono ancora in linea con le medie nazionali e regionali. Per quanto concerne la matematica, le percentuali di alunni con livelli di competenza elevata sono di gran lunga superiori alle medie nazionali e regionali e quelle di alunni con scarsa competenza sono al di sotto delle medie. Le prove di Inglese mostrano risultati di poco al di sotto della media nelle due prove. Risultano diminuiti gli alunni che non hanno raggiunto il livello A2 (anche se sono ancora al di sopra della media nazionale e regionale) ed aumentati quelli che invece lo hanno raggiunto.



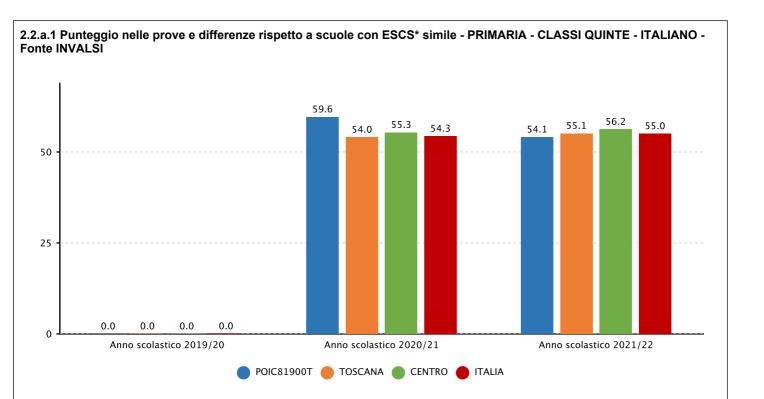
Il fatto che il maggior numero di alunni sia collocato sia nella fascia più bassa di competenza in italiano, che in quella più elevata, è quasi sicuramente sintomo del divario linguistico tra alunni italofoni e non.

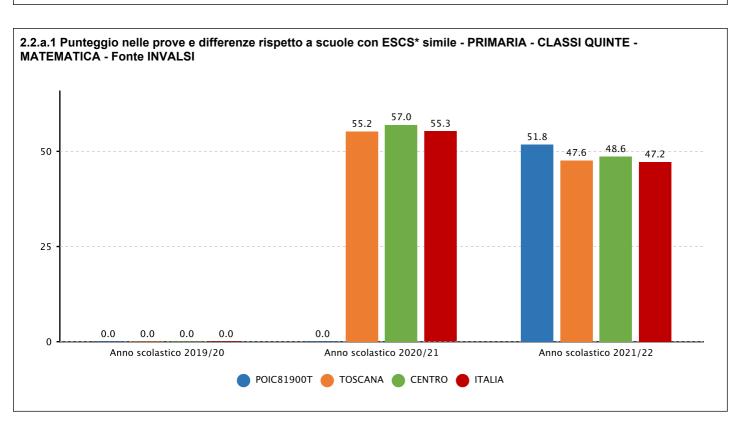
### **Evidenze**





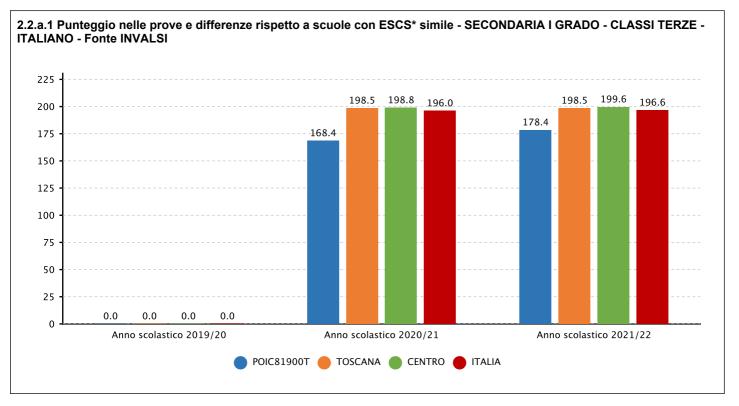


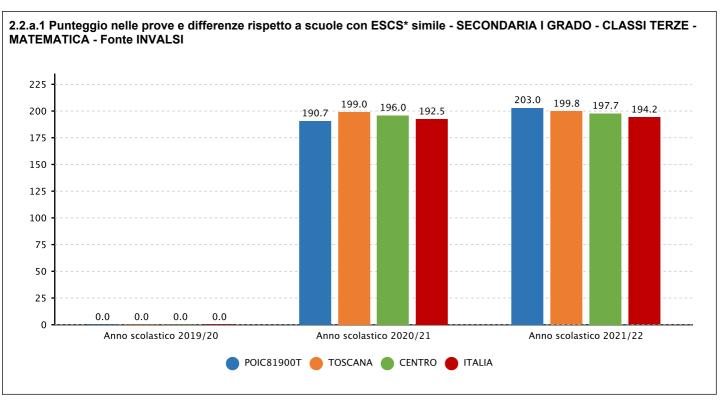




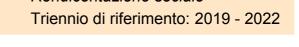


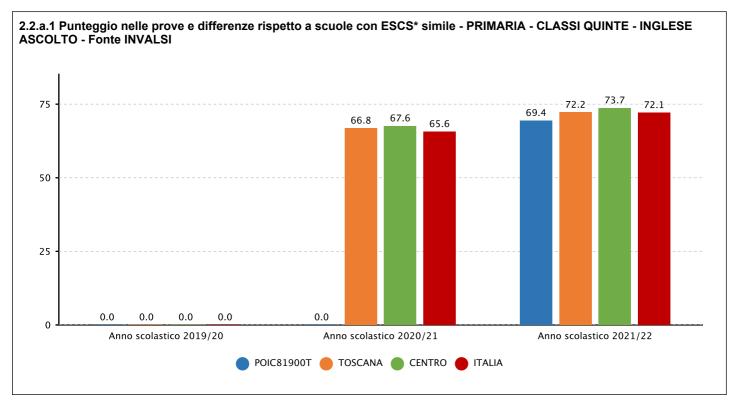


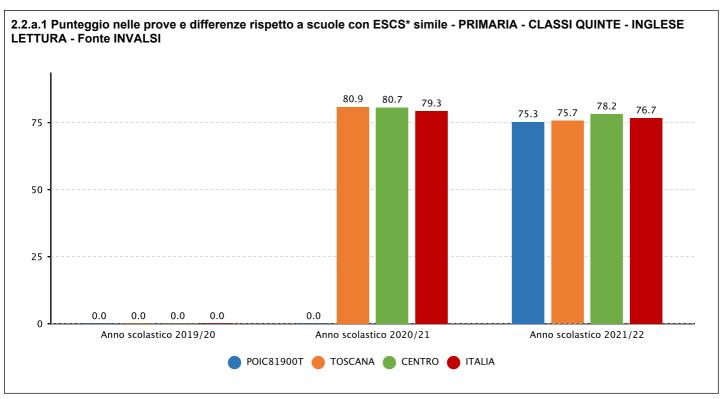




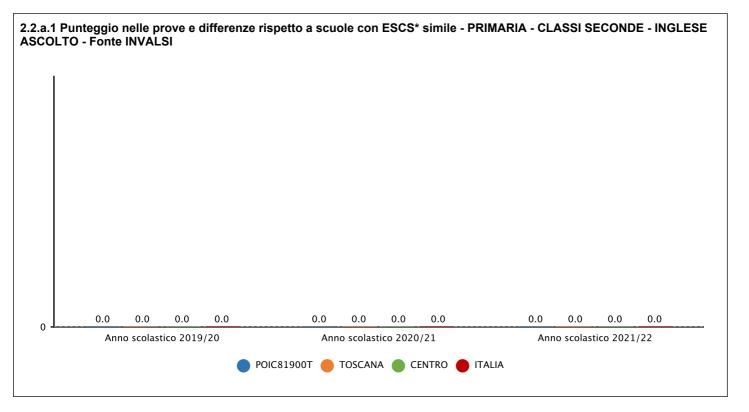


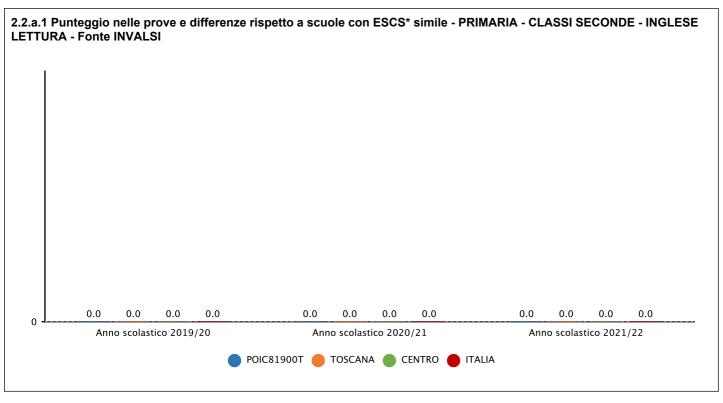




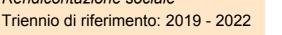


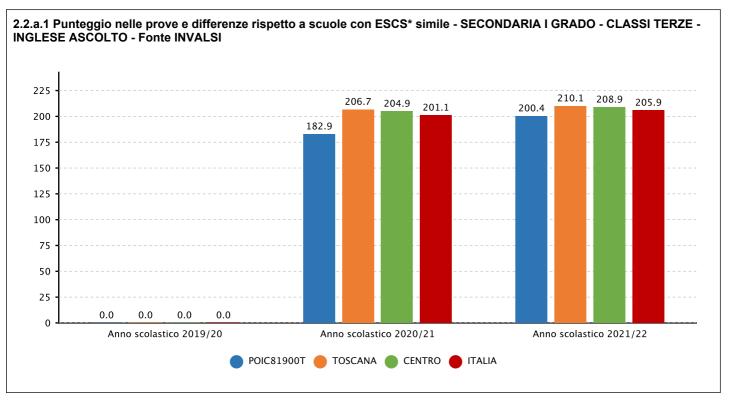


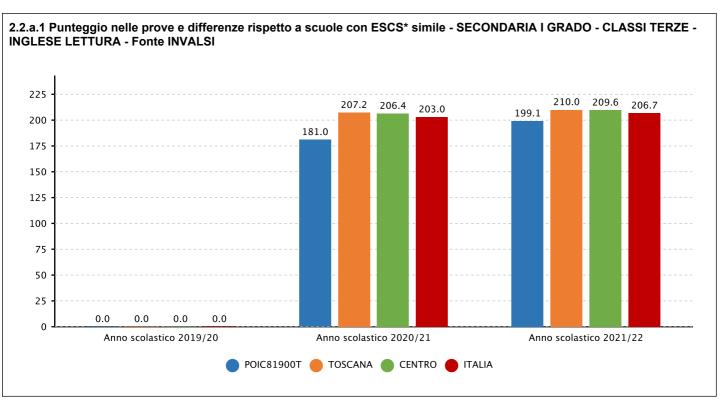




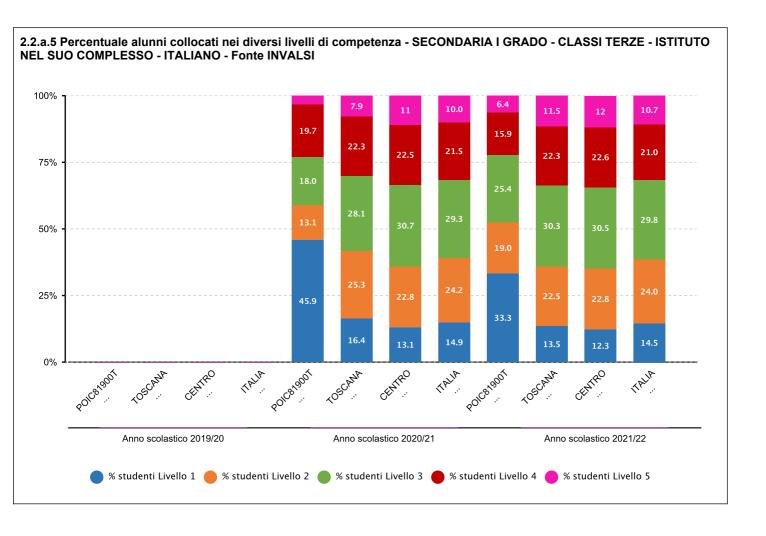




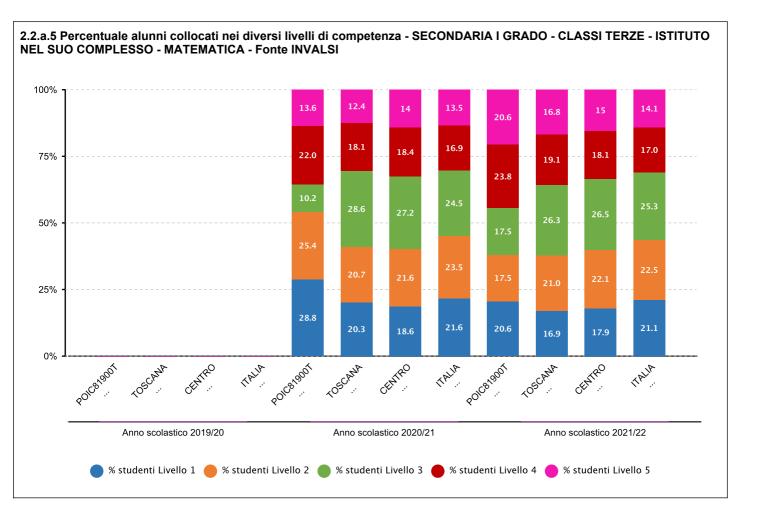




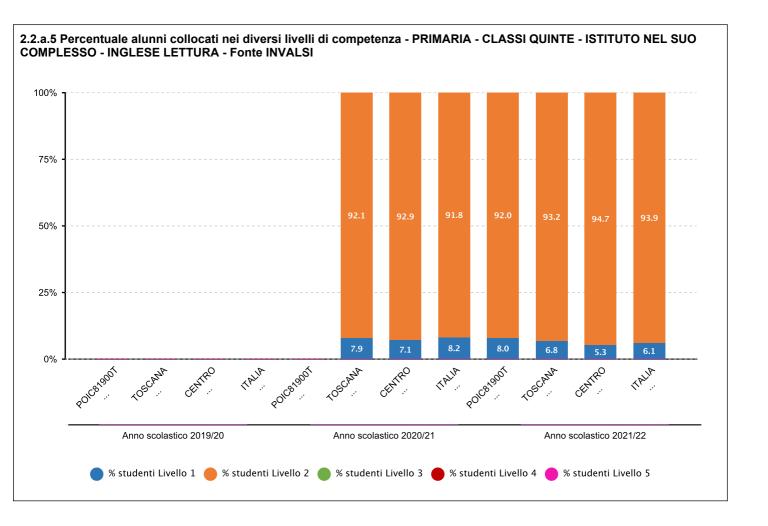




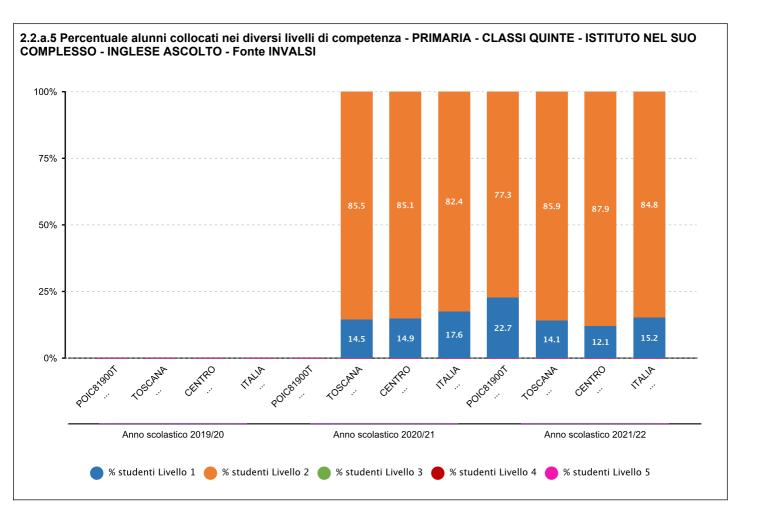




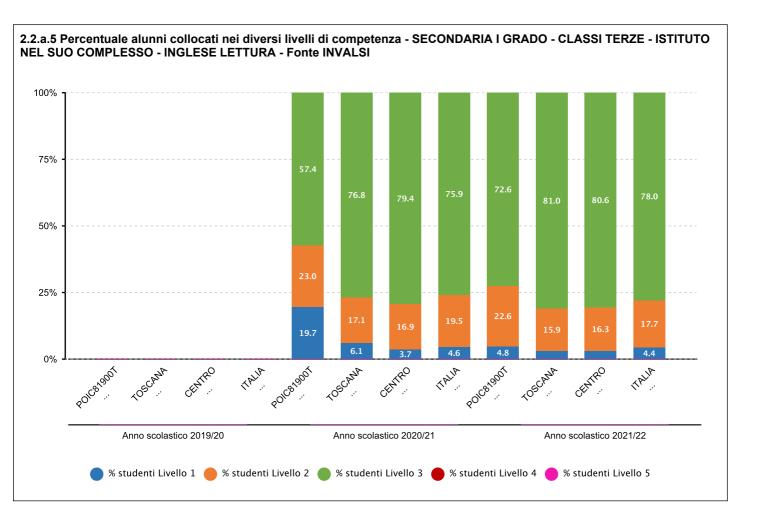




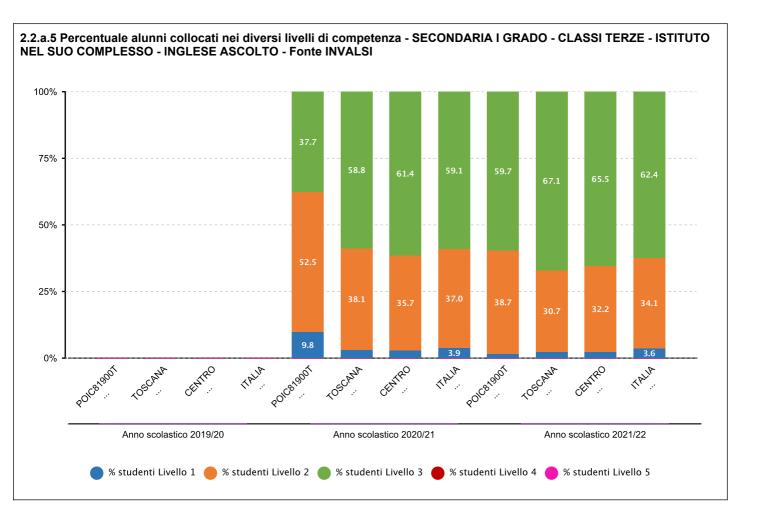




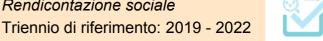


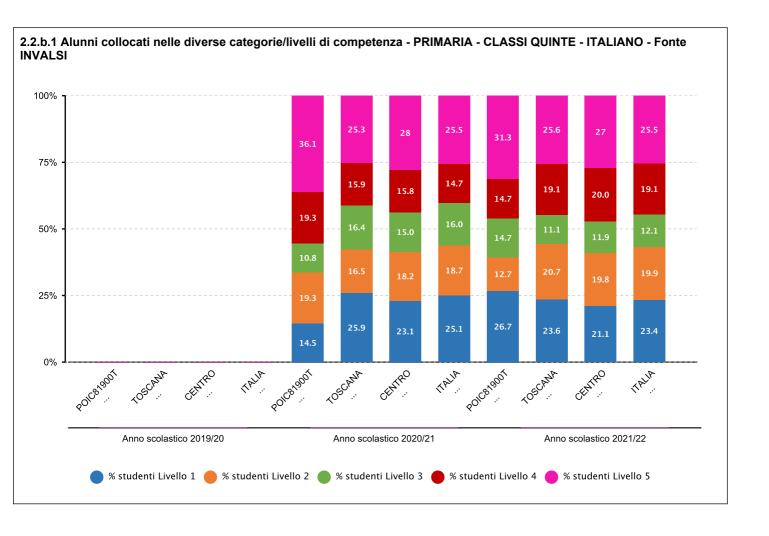






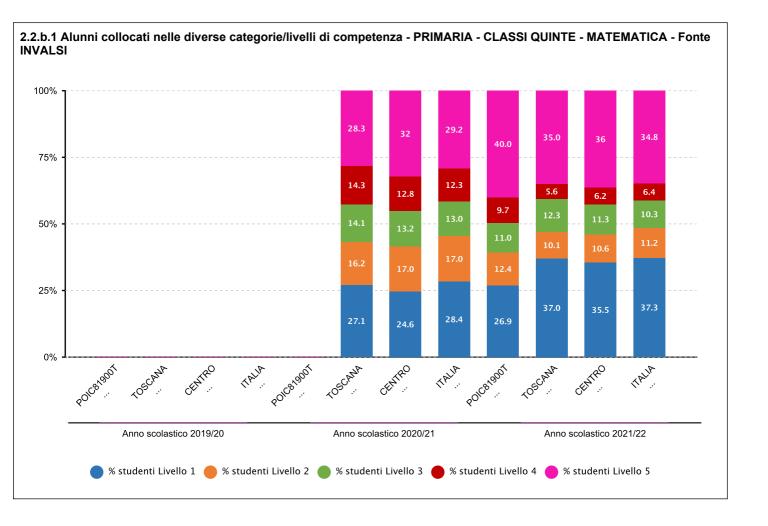


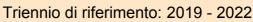




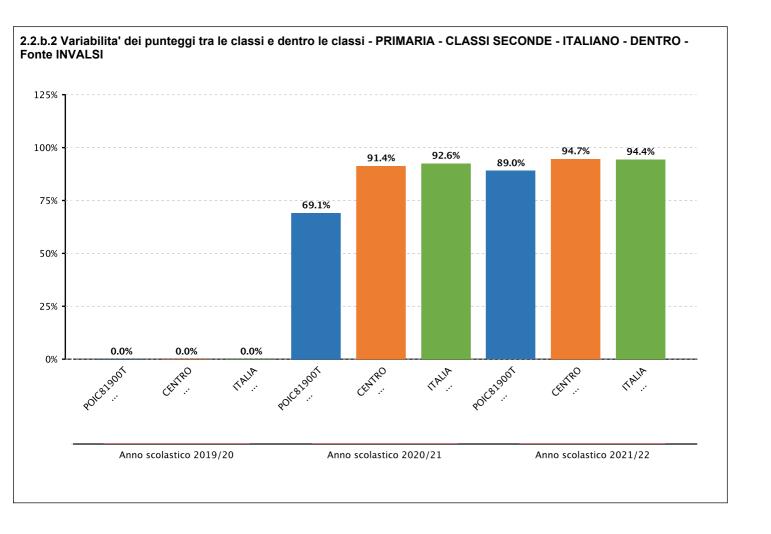
Pagina 22 PRIMO LEVI - POIC81900T





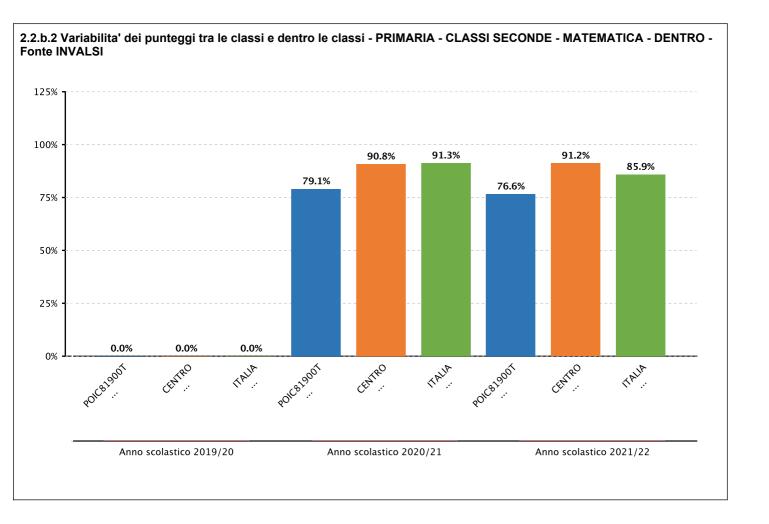




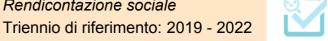


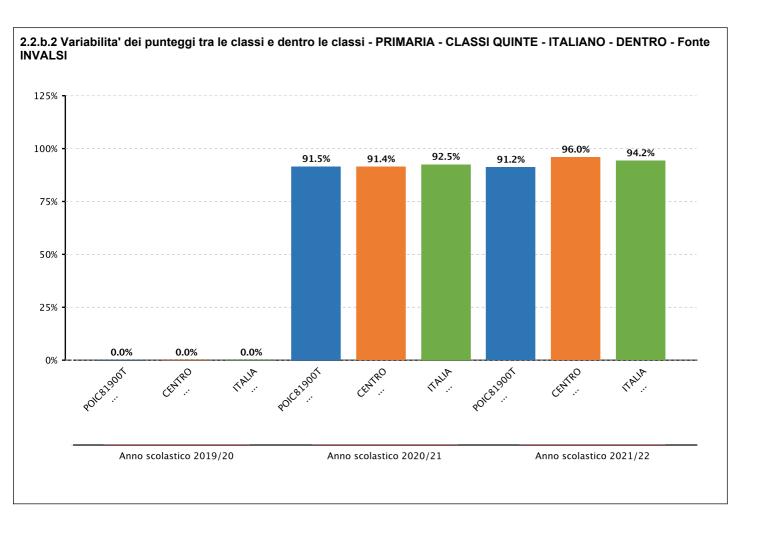






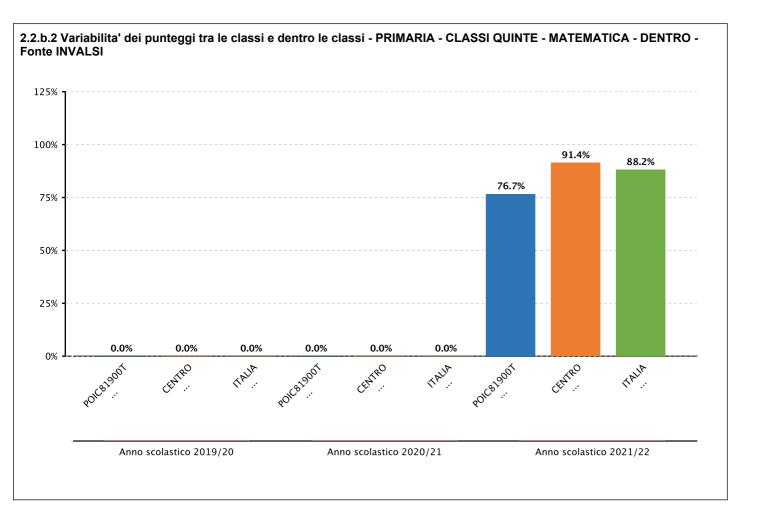




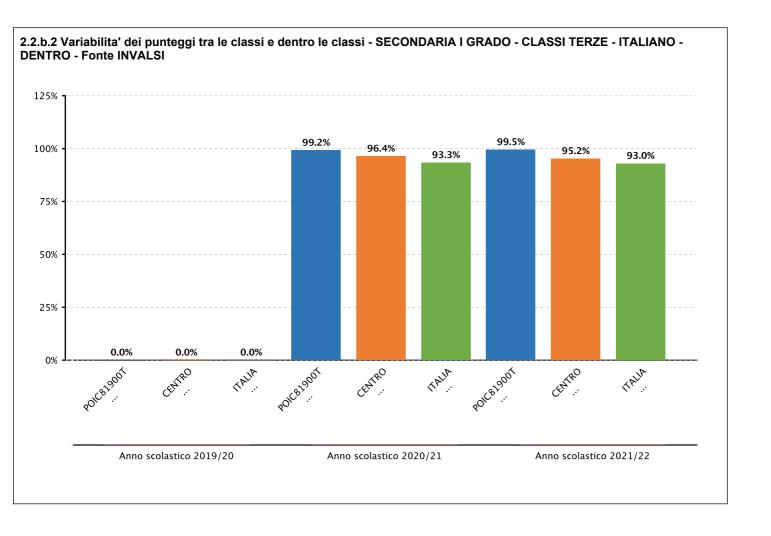


Pagina 26 PRIMO LEVI - POIC81900T



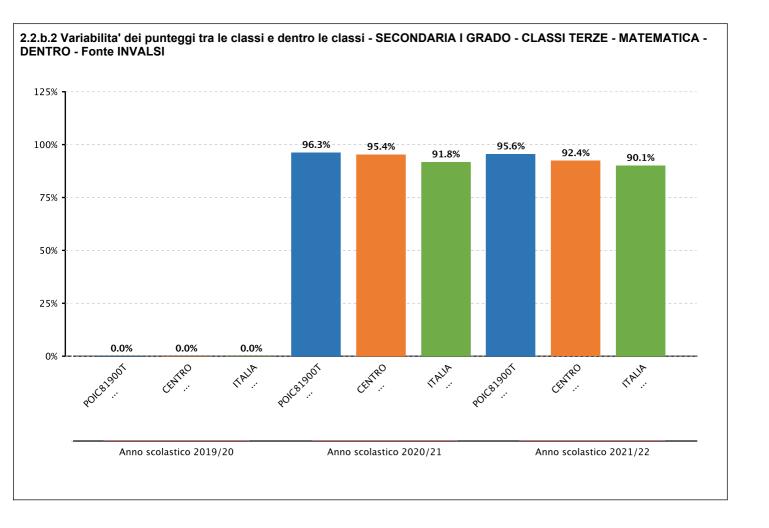




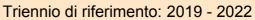


Pagina 28 PRIMO LEVI - POIC81900T

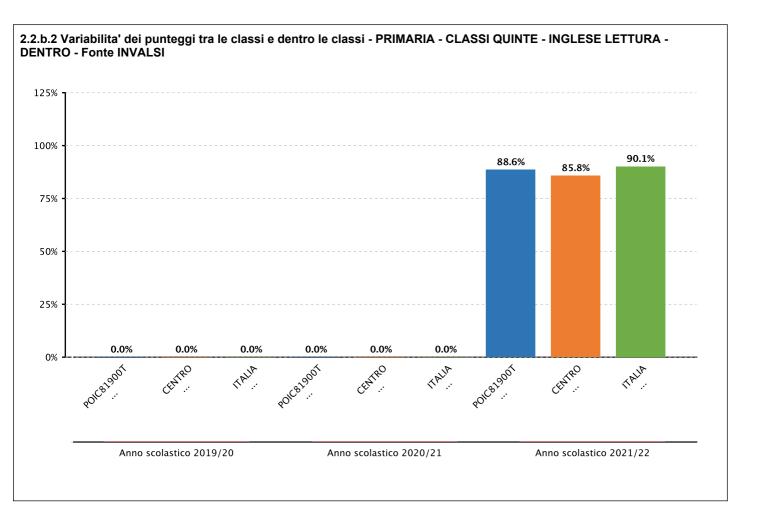


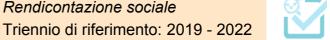


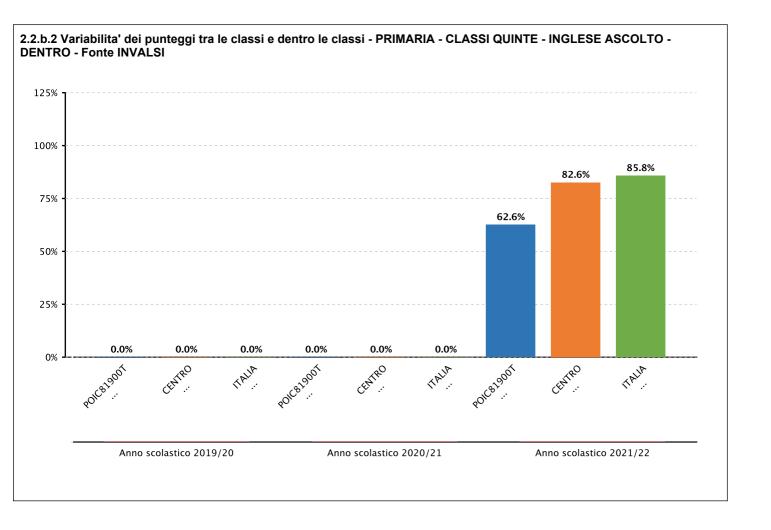
Pagina 29 PRIMO LEVI - POIC81900T





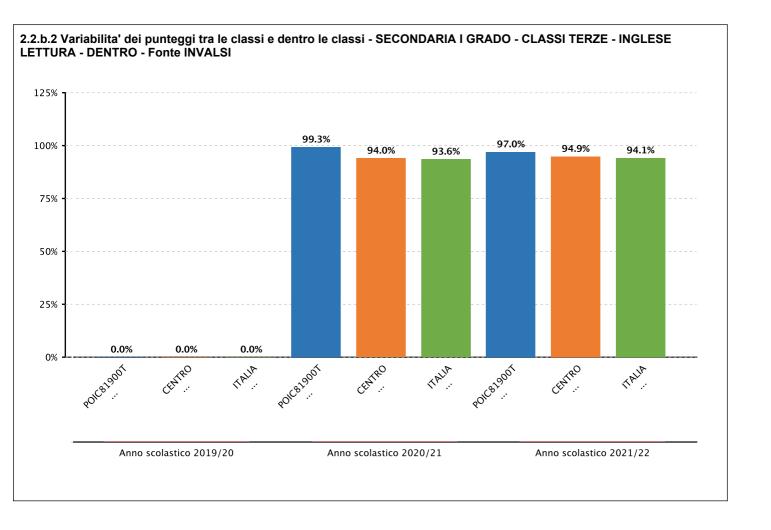






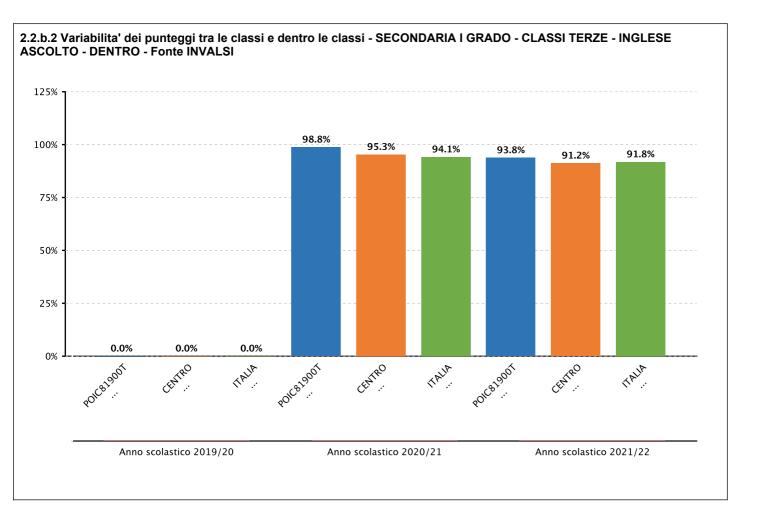
Pagina 31 PRIMO LEVI - POIC81900T





Pagina 32 PRIMO LEVI - POIC81900T





Pagina 33 PRIMO LEVI - POIC81900T



# Competenze chiave europee

### **Priorità**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza al fine di sviluppare competenze sociali (cfr. "Indicazioni nazionali e nuovi scenari')

### **Traguardo**

Incrementare percorsi trasversali alle discipline finalizzati a sperimentare la collaborazione e la cooperazione.

### Attività svolte

Con l'entrata in vigore della L. 92/2019, con la quale è stato reintrodotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e l'emanazione nel 2020 delle Linee guida per l'insegnamento di tale disciplina, sono stati dettagliati gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. Ciò ha fatto sì che le competenze chiave di cittadinanza e lo sviluppo di competenze sociali abbiano assunto un carattere di trasversalità nelle discipline.

Pertanto, il nostro istituto ha deciso di continuare a proporre i progetti curricolari ed extracurricolari già sperimenti per lo sviluppo delle competenze sociali e attivato percorsi nuovi, soprattutto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nell'ambito del curricolo di istituto, quindi, sono state definite le competenze sociali trasversali. Per la scuola primaria e secondaria di 1° gr., inoltre, sono stati progettati compiti autentici di realtà, di natura interdisciplinare, finalizzati alla sperimentazione e alla valutazione di competenze sociali: ascolto, condivisione di idee, collaborazione all'interno del gruppo.

La partecipazione di rappresentati di istituto al Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Prato, da parte di alunni eletti nell'a.s. 2021/2022 ha permesso la realizzazione di una cittadinanza attiva.

## Risultati raggiunti

L'emergenza sanitaria in questi ultimi anni ha sicuramente inciso sulla progettazione e sulla partecipazione a nuove attività, ma ha tuttavia sviluppato negli alunni un senso di rispetto delle regole di tipo igienico e sanitario utili alla società scolastica in primis, ma anche all'aspetto più ampio di comunità. Inoltre, l'intensificazione delle strumentazioni tecnologiche per la didattica ha fornito un grande impulso per lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale.

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di 1°gr., che tiene conto dei seguenti criteri:

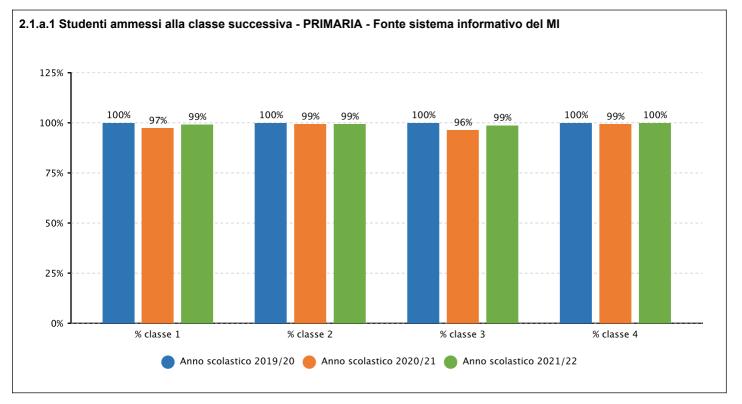
- -rispetto del regolamento di Istituto;
- -frequenza e puntualità;
- -partecipazione attiva alle lezioni;
- -collaborazione con insegnanti e compagni;
- -rispetto degli impegni scolastici,

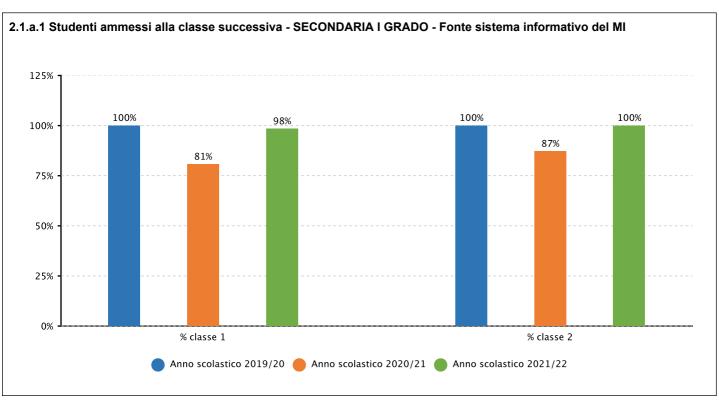
è stata utilizzata come indicatore delle ricadute delle attività/progetti mirati allo sviluppo delle competenze sociali.

Dalle osservazioni analizzate e condivise nei vari consigli di classe, sono emersi, al termine del triennio della scuola secondaria, dati nel complesso positivi, in particolare in relazione allo spirito di collaborazione e cooperazione fra pari, dimostrati all'interno delle attività didattiche proposte Tutte le classi dell'Istituto, hanno progettato, svolto e valutato attività mirate allo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva.

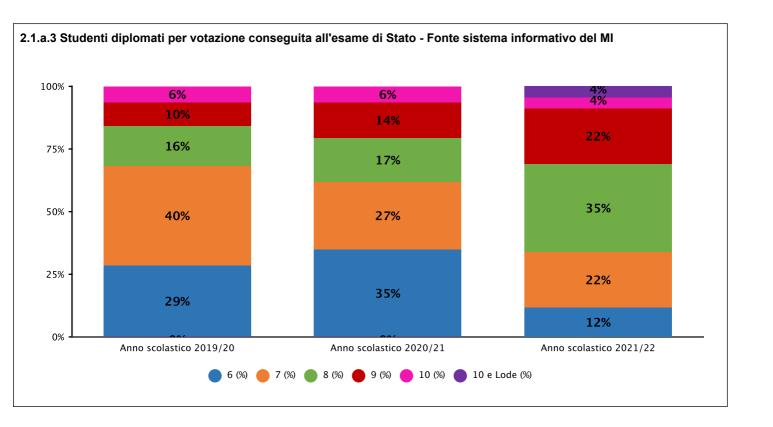
### **Evidenze**













# Prospettive di sviluppo

Analizzati gli esiti della rendicontazione dei risultati del triennio passato e considerati gli obiettivi e i traguardi previsti nel RAV, l'Istituto si propone di sviluppare le seguenti azioni:

- 1- per mantenere costanti o in costante crescita i risultati raggiunti in matematica e per migliorare i risultati d'italiano, verrà effettuata la pianificazione degli interventi, monitoraggio sistematico delle competenze di italiano e matematica attraverso la somministrazione di prove per classi parallele. Saranno somministrate prove di ingresso, intermedie e finali di italiano e matematica e monitorati i risultati; pertanto nelle fasi intermedie sarà possibile attivare un potenziamento mirato per le aree che risulteranno a rischio e per la valorizzazione delle eccellenze;
- 2- per migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate, verranno incrementate le attività per il potenziamento delle competenze di base in relazione ai risultati dell'Invalsi. In particolare si attiverà un potenziamento sulla comprensione del testo, fondamentale sia per le prove di italiano, che di matematica; 3- al fine di ridurre il divario linguistico tra alunni italofoni e non italofoni, ci si ripropone il potenziamento delle attività rivolte a questi ultimi, già messe a sistema, in modo da migliorarne anche i risultati, sia scolastici, che nelle prove standardizzate;
- 4- al fine di continuare a promuovere lo star bene a scuola e l'inclusività, si prevede il potenziamento delle attività rivolte agli alunni con BES (aree disabilità, disturbi dell'apprendimento e del comportamento, problematiche socio-relazionali), come previste nel PTOF;
- 5- per mantenere elevati i risultati in matematica, ci si ripropone di effettuare una formazione specifica per i docenti dell'Istituto sulle competenze logico-matematiche: "Strumenti operativi per il monitoraggio dei livelli delle competenze logico-matematiche, interventi efficaci per il recupero delle criticità". Questa unità formativa è rivolta ai docenti di matematica della scuola primaria e secondaria di 1°gr. Si propone di sviluppare competenze didattiche ed educative efficaci e mirate all'innalzamento dei livelli di apprendimento, dei livelli motivazionali e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti, relativamente all'area logico-matematica. Il modulo si articolerà in una fase di formazione in presenza e in una di ricerca azione. I docenti saranno guidati ad una riflessione comune sulle pratiche didattiche attraverso cui rendere omogenei i criteri e i parametri di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni. Saranno definiti gli strumenti operativi per la valutazione e il monitoraggio in itinere degli apprendimenti e delle competenze, con particolare riferimento alla strutturazione delle prove per classi parallele, nella prospettiva di garantire equità degli esiti, nel rispetto dei piani didattici personalizzati e dei bisogni educativi degli alunni. Nella fase di ricerca-azione, i docenti struttureranno le prove di verifica/monitoraggio e le relative griglie di valutazione dei livelli di competenza. Successivamente alla somministrazione, analizzeranno gli esiti e pianificheranno misure di intervento condivise ed efficaci per rispondere alle criticità emerse;
- 6- per innovare la didattica e promuovere la valutazione per competenze, si prevede la prosecuzione della formazione sulla valutazione per competenze, la valutazione autentica e le rubriche valutative, con la costruzione di compiti autentici da valutare con strumenti appropriati;
- 7- per realizzare la digitalizzazione della didattica, anche in considerazione dei finanziamenti inerenti il PNRR, ci si ripropone la realizzazione di una formazione on the job per i docenti e l'attivazione di laboratori digitali per gli alunni, anche nell' ottica di un'efficace inclusione scolastica ed in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- 8 al fine di migliorare le competenze in lingua inglese, soprattutto nelle attività di listening e speaking, l'Istituto si ripropone di svolgere un percorso di formazione per gli insegnanti sulla metodologia didattica, che possa fornire approcci nuovi e accattivanti per gli alunni, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali dedicati;
- 9 per ottenere il massimo coinvolgimento di tutti gli alunni nelle attività didattiche e per contrastare le difficoltà di comprensione degli alunni non italofoni, si è intrapreso un percorso di innovazione metodologico-

### Prospettive di sviluppo

### Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



didattica, consistente nell'adozione del modello "Senza zaino, per una scuola comunità". Tale approccio, basato sui principi di comunità, responsabilità, ospitalità e sull'allestimento di un setting d'aula che favorisce l'incontro tra alunni e docenti, fa leva sul cooperative learning e sulle caratteristiche laboratoriali delle attività, in modo da ottenere un coinvolgimento attivo;

10 - al fine di dare maggiore continuità alle attività dei diversi settori scolastici, incentivare gli incontri di progettazione didattica e condivisione degli obiettivi e delle competenze attese tra i docenti della scuola dell' infanzia, primaria, e secondaria di 1° gr. Adeguare ed implementare il curricolo verticale con i punti di raccordo tra settori e discipline, nonché con le competenze trasversali attese.